



Comunicato n. 0101 del 24/01/2009

[Stampa il comunicato](#) [Invia ad un amico](#)

CULTURA

Arte: nuova scultura per la Pinacoteca del Consiglio

Donazione dell'opera "Alibi" di Giorgio Butini, lunedì 26 gennaio alle 12.45 in Sala Barile di Palazzo Panciatichi (via Cavour, 4 - Firenze)

Firenze – Ha esposto a Palazzo Panciatichi lo scorso dicembre e lunedì 26 gennaio torna per arricchire la Pinacoteca del Consiglio regionale con la scultura "Alibi", in bronzo satinato. L'appuntamento è in Sala Barile alle 12.45, con l'artista fiorentino Giorgio Butini, che donerà l'opera al presidente dell'Assemblea toscana Riccardo Nencini. Giorgio Butini, dopo una formazione accademica, ha svolto un lungo apprendistato formativo presso gli studi di famosi artisti, da Antonio Berti a Raimondo Riachi. Questa permanenza presso le botteghe dell'arte gli ha permesso di acquisire esperienze in molteplici discipline e tecniche, specializzandosi sia come scultore sui materiali più vari (marmo, pietra, creta, bronzo, alabastro), sia come pittore, abbracciando con grande versatilità ogni tipo di tecnica e di applicazione. (ps)

Comunicato n. 109 del 26/01/2009

[Stampa il comunicato](#) [Invia ad un amico](#)

CULTURA

Arte: "Alibi" per la Pinacoteca del Consiglio regionale

Il presidente Riccardo Nencini ha ricevuto in dono il bozzetto in bronzo satinato, dall'artista fiorentino Giorgio Butini Firenze – "Ospitiamo con grande piacere questo bozzetto in bronzo, 'Alibi', del giovane artista Giorgio Butini, che andrà ad arricchire la Pinacoteca del Consiglio regionale, una raccolta di 300 pezzi, per un valore di circa 1 milione e 400 mila euro". Con queste parole, il presidente dell'Assemblea toscana Riccardo Nencini, ha salutato la donazione della scultura in bronzo satinato, "che troverà diritto di cittadinanza nel quarto volume dedicato a tutte le opere della Pinacoteca, di prossima uscita – ha continuato – che sarà inviato a tutte le regioni europee". "Ringrazio di cuore il Presidente e il Consiglio regionale per questa opportunità – ha detto Giorgio Butini – perché a Firenze e in Toscana è importante credere nei giovani talenti e dare loro la possibilità di esprimersi al meglio". La scultura "Alibi", della collana "Metamorfosi", rappresenta la volontà dell'uomo di scrollarsi da tutte le falsità e menzogne spesso indotte dalla società di oggi, tentativo che spesso non riesce. "Quando creo – ha confessato Butini – sento il bisogno di trasmettere un messaggio positivo, da un lato denuncio cosa accade attorno e me, e dall'altro cerco di infondere speranza". Giorgio Butini, dopo una formazione accademica, ha svolto un lungo apprendistato formativo presso gli studi di famosi artisti, da Antonio Berti a Raimondo Riachi. Questa permanenza presso le botteghe dell'arte gli ha permesso di acquisire esperienze in molteplici discipline e tecniche, specializzandosi sia come scultore sui materiali più vari (marmo, pietra, creta, bronzo, alabastro), sia come pittore, abbracciando con grande versatilità ogni tipo di tecnica e di applicazione. (ps)